



CITTÀ DI VERCELLI

SETTORE SVILUPPO URBANO ED ECONOMICO,
POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

RACCOLTA E SELEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI ED ENTI DI DIRITTO PUBBLICO AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA “RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE” – PROMOSSO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Premesso che:

- l’Amministrazione Comunale, in coerenza con le proprie *“Linee programmatiche per mandato amministrativo del quinquennio 2014-2019 del Comune di Vercelli”*, approvate con D.C.C. 76/2014”, attua politiche di promozione allo sviluppo di una città sostenibile, anche mediante la rigenerazione del tessuto urbano e la riconversione delle aree periferiche degradate;
- il P.R.G.C. vigente, approvato con D.G.R. n. 18-2704 del 12.10.2011, individua quali aree strategiche su cui intervenire con priorità quei *“luoghi di rilevanza urbana, segnati da processi di dismissione industriale e di de-istituzionalizzazione e/o cessazione della funzione pubblica”*, sui quali, vista *“la natura complessa dei processi di riconversione urbana ed immobiliare delle aree strategiche”*, è necessario coinvolgere *“molteplicità di attori e risorse”*
- il Comune di Vercelli, a partire dalla scorsa annualità, ha dato avvio ad una serie di incontri, forum e tavoli tecnici volti alla redazione di un Piano Strategico per la città, denominato *“Vercelli 2020”*, che identificasse *“dal basso”* le esigenze concrete dei cittadini e le relative linee strategiche di sviluppo della città;
- la Giunta Comunale, con atto n. 273 del 28/07/2016, ha deliberato di aderire al Bando di cui al DCPM del 25 maggio 2016 pubblicato sulla G.U. n. 127 del 01/06/2016 (di seguito Bando), individuando, in coerenza con gli strumenti sopra richiamati e con le missioni di cui al Documento Unico di Programmazione, quali siano le aree - meglio descritte al successivo art. 2 del presente avviso pubblico - in cui risulti prioritario attuare interventi, integrati e coordinati, volti al:
 - miglioramento della qualità del decoro urbano;
 - manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti;
 - accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
 - potenziamento delle prestazioni urbane, con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di attività e iniziative per l’inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche mediante l’adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative.

- nella succitata Delibera di Giunta Comunale si è ravvisata la necessità di attivare strategie per il coinvolgimento di partners al progetto, interessati ad investire sugli ambiti d'intervento ivi identificati, con finalità di interesse generale per la città;
- il presente Avviso non si configura come indagine di mercato (definita dall'art. 216 c.9 del D.Lgs. 50/2016) finalizzata alla stipula di un contratto regolato dallo stesso Codice, bensì come invito alla presentazione di proposte efficaci al raggiungimento degli obiettivi del progetto, i cui proponenti potranno diventare partners di progetto;

Tutto ciò premesso:

Si rende noto che il Comune di Vercelli, nell'ambito della costruzione del progetto da candidare al finanziamento del Bando, intende stimolare la presentazione di proposte coerenti con le tipologie di azioni definite all'art.4 del Bando e in attuazione delle linee d'indirizzo, relative alle aree tematiche d'intervento, specificate al successivo art. 2, al fine di individuare partners di progetto che rispettino i requisiti richiesti dal Bando (vedi link: <http://www.governo.it/articolo/bando-la-riqualificazione-urbana-e-la-sicurezza-pubblicato-il-dpcm-25-maggio-2016/4875>) e sintetizzati nel presente avviso.

Art. 1 Tipologia di interventi previsti nel bando

L'Amministrazione Comunale di Vercelli, in totale coerenza con le tipologie di azioni previste dal bando ministeriale approvato con D.P.C.M. del 25/05/2016, prevede che gli interventi proposti potranno riguardare:

- 1) progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano;
- 2) progetti di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico;
- 3) progetti rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana;
- 4) progetti per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano;
- 5) progetti per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

Gli interventi devono essere attuati senza ulteriore consumo di suolo, fatta salva la possibilità di applicare l'istituto/principio della compensazione.

Gli interventi devono, altresì, essere conformi agli strumenti di pianificazione urbanistica, vigenti o adottati, nonché al regolamento edilizio comunale.

I progetti che recano interventi che insistono su beni culturali e/o su immobili o aree sottoposti a tutela paesaggistica, dovranno essere corredati delle autorizzazioni o di una preventiva dichiarazione in merito alla compatibilità degli interventi.

Art. 2 Linee d'indirizzo, relative alle aree tematiche d'intervento

Le manifestazioni di interesse dovranno contenere idee progettuali inerenti ad almeno uno dei temi del progetto che il Comune di Vercelli intende presentare a valere sul Bando, avente per oggetto *“Presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”*.

Obiettivo del progetto, che interessa i presenti ambiti urbani:

- 1) L'Area strategica “Pettinatura Lane” e relativi ambiti contermini;
- 2) L'Area strategica “Ex Montefibre” e relativi ambiti contermini;
- 3) L'Area Strategica della Stazione Ferroviaria;

4) L'asta di collegamento tra le tre suddette aree strategiche, con specifico riferimento alla attuale cesura provocata dall'infrastruttura ferroviaria esistente, inserendo come area d'interesse l'ambito territoriale ricompreso a nord fino all'asse viabilistico Via Trento-Via Trieste

e, in coerenza con quanto previsto all'art. 1 c. 974 della L. 208/2015 e richiamato nelle premesse del D.P.C.M. 25 maggio 2016, là ove individua la *“riqualificazione paesaggistica”* quale *“obiettivo necessario per il recupero della dignità e dell'identità espressiva dei luoghi e che tale obiettivo rafforza la coesione sociale, l'attrattività turistica ed il rilancio economico-sociale delle zone degradate”*;

5) Il fiume Sesia, per la parte che lambisce la città, con particolare attenzione a creare un collegamento con l'“asta di collegamento” di cui al precedente punto 4;

è la volontà di reinventare il futuro della città di Vercelli e rinnovare il proprio modello di sviluppo valorizzando l'eredità del passato per affrontare, in un sistema integrato di politiche multisettoriali, le seguenti tematiche cruciali:

- correggere o mitigare i fattori sociali di crisi, favorendo la costruzione di una società più coesa;
- introdurre, in un tessuto produttivo scarsamente dinamico, nuovi stimoli per una maggiore capacità creativa ed innovativa;
- generare nuova occupazione;
- rimettere in gioco il patrimonio storico, culturale ed ambientale della città e del suo territorio, in quanto capitale materiale ed immateriale da mobilitare e valorizzare;

mediante la rigenerazione degli ambiti urbani sopra identificati, la messa in sicurezza delle criticità ambientali, la riqualificazione di spazi pubblici, l'adeguamento infrastrutturale alle esigenze della mobilità interquartierale e della mobilità dolce, il potenziamento dei servizi alla persona, il sostegno alla crescita delle attività economiche ed imprenditoriali.

Per meglio orientare le proposte progettuali oggetto della manifestazione d'interesse, sono state individuate aree tematiche d'azione ed esplicitato quanto d'interesse prioritario per l'Amministrazione.

Le proposte progettuali dovranno essere localizzate (in caso di lavori) o avere punto di ricaduta (in caso di prestazioni di servizio), entro il perimetro individuato nella planimetria allegata, salvo estendersi oltre il perimetro per completare la definizione di un lotto funzionale.

ASSE 1: VERCELLI POLO DI AGGREGAZIONE E SOCIALITA'

Tema 1 – Proposte progettuali per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano

Sono definiti di interesse prioritario per l'Amministrazione:

1. iniziative volte a creare contesti e servizi finalizzati a favorire lo sviluppo di attività educative e di socializzazione dei bambini sin dai primissimi mesi di vita, in grado di integrare le strutture scolastiche ordinarie, di ogni ordine e grado;
2. iniziative e servizi destinati a lavoratori e lavoratrici maturi/e ed anziani/e, in particolare per quanto concerne le azioni locali a supporto del prolungamento della vita attiva (PVA);
3. servizi rivolti ai giovani, con particolare riferimento alla creazione ed animazione di spazi di aggregazione, di integrazione, di stimolo alla crescita, alla creatività, allo sviluppo di competenze professionali, all'orientamento al lavoro e al pensiero imprenditoriale;
4. servizi allo sport, aventi il fine dell'integrazione attraverso la pratica sportiva competitiva, professionale, amatoriale e ludica;
5. realizzazione di spazi fisici (e/o virtuali) da dedicare all'incontro tra domanda e offerta di innovazione; realizzazione di spazi di coworking per favorire nuove opportunità di lavoro.

ASSE 2: VERCELLI CULTURALE E CREATIVA

Tema 2 – Proposte progettuali per la promozione turistica, culturale, creativa e dello svago

Sono definiti di interesse prioritario per l'Amministrazione:

1. progetti di promozione dell'offerta turistica del territorio in maniera integrata (luoghi, percorsi, eventi, accoglienza, ristorazione, trasporti, attività sul territorio, ...), organizzazione dell'accoglienza (alberghiera ma anche extra-alberghiera);
2. progetti di recupero, ridestinazione e gestione di spazi per attività culturali, creative e per il tempo libero;
3. iniziative ed eventi nel settore culturale, creativo o per lo svago che siano in grado di produrre lo sviluppo d'impresa in tali ambiti o che sappiano stimolare l'interesse nei confronti delle opere culturali o creative o l'educazione all'utilizzo sano del tempo libero;
4. iniziative di riqualificazione urbana che possano includere percorsi di formazione, specializzazione e collaborazione basate sulla street e urban art per arginare dinamiche di emarginazione sociale, dispersione scolastica – e rigenerare le aree urbane interessate. Si richiede che siano: integrate nel tessuto urbano, sociale e naturale del territorio, ideate e realizzate per far relazionare gli artisti con la conformazione e la storia dei luoghi di convivenza sociale dove realizzano le proprie opere.

ASSE 3: VERCELLI CITTA' RETE - LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITA' CITTADINA

Tema 3 – Proposte progettuali per la riqualificazione dello spazio pubblico e la rigenerazione ambientale

Sono definiti di interesse prioritario per l'Amministrazione:

1. progetti sul territorio funzionali ad aumentare la sicurezza territoriale, da intendersi nella più ampia accezione, come miglioramento dei rischi e della vulnerabilità territoriale piuttosto che tutela dell'ordine pubblico e dei diritti dei cittadini;
2. progetti volti al reperimento e funzionalizzazione di nuove aree per implementare le connessioni fruibili tra gli spazi pubblici esistenti e di progetto;
3. progetti volti al miglioramento della qualità della vita ed all'inclusione sociale, anche attraverso la valorizzazione della cultura del decoro urbano;
4. progetti di riqualificazione ambientale che si inseriscano nell'area d'intervento lungo le fasce del Sesia, atti a realizzare l'obiettivo di progetto dell'Ente di potenziare il valore ambientale – paesaggistico di tale corso d'acqua, aumentando contestualmente la sua fruibilità, anche con infrastrutturazioni leggere, atte ad un uso sportivo, ricreativo, naturalistico, attuativo, nel suo complesso di una Rete Ecologica, mitigativa degli impatti ambientali pregressi e di quelli ancora presenti o previsti;

Tema 4 – Azioni per lo sviluppo di una mobilità urbana sostenibile

Sono definiti di interesse prioritario per l'Amministrazione:

1. progetti volti a superare le cesure esistenti tra le diverse parti di città, generate dalla presenza delle linee ferroviarie e dalle recenti chiusure dei passaggi a livello a raso preesistenti;
2. servizi funzionali al TPL che promuovano l'intermodalità e relativi servizi complementari;
3. progetti per la realizzazione od il potenziamento di una mobilità dolce e protetta, ispirati a criteri di sicurezza, accessibilità e sostenibilità, eventualmente facilitata dall'uso del web e dell'infomobilità.

I temi fin qui declinati sono da intendersi quali indicazioni inerenti lo sviluppo del progetto tuttora in fase di elaborazione da parte del Comune. I partner sono invitati a presentare i propri progetti ancor quando non aderenti alle priorità dell'Amministrazione, valorizzandone gli aspetti di innovazione, efficacia ed efficienza per i contesti d'intervento sopra rappresentati (vd. ambiti urbani da 1 a 5 e planimetria allegata).

Art. 3 Soggetti proponenti e requisiti generali di partecipazione

Posta la necessità di valorizzare il rapporto pubblico-pubblico e pubblico-privato, il fine che il presente avviso pubblico intende perseguire è la messa in campo di una molteplicità di attori e risorse, da identificare attraverso la ricerca di strumenti e procedure innovative che consentano alla collettività di capitalizzare le competenze e risorse private e massimizzare il potenziale di quelle pubbliche.

L'articolo 7, comma 1, lett. b, del bando ministeriale approvato con il D.P.C.M. del 25/05/2016 richiama la premialità delle proposte in grado di attivare sinergie tra finanziamento pubblico e privato (qualora quest'ultimo sia pari almeno al 25% dell'importo complessivo).

L'articolo 4 del medesimo bando prevede che una quota del 5% del finanziamento possa essere utilizzata per la costituzione di società pubblico/private e/o interventi di finanza di progetto.

Possono concorrere per una quota parte significativa, secondo criteri di convenienza, efficacia ed efficienza, sulla base di piani finanziari, giusto art. 8, comma 3, del bando ministeriale approvato con il D.P.C.M. del 25/05/2016 i soggetti appresso indicati:

- società
- associazioni culturali e sociali
- cooperative operanti nel terzo settore
- ordini professionali
- singoli cittadini
- persone giuridiche pubbliche o private;
- enti pubblici o privati.

I proponenti, con la redazione del progetto da allegare alla manifestazione di interesse (in formato cartaceo e con allegati i files sorgente), devono dimostrare di rispondere agli obiettivi di progetto; gli stessi non devono incorrere in:

- nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente;

Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR 445/2000 nella manifestazione di interesse (allegato A).

Il modulo è scaricabile dal sito: www.comune.vercelli.it.

Art. 4 Contenuti della proposta progettuale e criteri di valutazione

La proposta progettuale deve contenere, in sintesi:

- a) la presentazione del soggetto proponente con l'indicazione dei referenti;
- b) gli obiettivi e le finalità del progetto proposto, **che dovrà corrispondere ad uno o più dei temi di cui al precedente art. 2**, con l'individuazione dei relativi target destinatari;
- c) l'indicazione di eventuali modalità di coinvolgimento del territorio e delle sinergie attivate;
- d) le ricadute dirette ed indirette attese sul territorio di riferimento;
- e) l'indicazione e la dichiarazione di impegno alla compartecipazione finanziaria, propria o proveniente da terzi o da sponsor per la realizzazione degli interventi proposti.

Dovranno essere inviati:

1. La manifestazione di interesse, resa conformemente all'Allegato "A" riportante tutte le dichiarazioni/dati ivi indicati, redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i legale rappresentante o del proponente;
L'invio della manifestazione di interesse dovrà avvenire con le modalità descritte dall'art. 5.
2. Un abstract di azione/servizio contenente la documentazione progettuale riferita all'intervento proposto, ove siano chiaramente illustrati:
 - l'oggetto e le finalità dell'intervento;
 - l'area d'intervento;
 - il costo previsto, il piano finanziario dell'intervento e l'importo della partecipazione finanziaria garantita;
 - i benefici diretti ed indiretti previsti;
 - i tempi di esecuzione. Tale documentazione progettuale dovrà anche evidenziare la capacità e competenza tecnica/professionale nella realizzazione e/o gestione degli interventi proposti.

Qualora si tratti di lavori da realizzare, come previsto all'art. 5 c. 2 del Bando, il progetto sarà corredato da un computo metrico parametrico dei costi dell'intervento ed un quadro economico complessivo su cartelle A4, da una documentazione grafica/fotografica in formato A3 contenente planimetrie, schemi interpretativi o disegni tecnici in scala adeguata, che illustrino compiutamente l'intervento proposto.

Al fine di poter collettare le proposte prescelte con gli interventi previsti dall'Ente, per formare un unico progetto da proporre in forma unitaria, i promotori ritenuti ammissibili di cui al successivo art. 7 dovranno essere **immediatamente disponibili, pena l'esclusione della proposta**, a fornire i files sorgente sia dei documenti descrittivi (.doc) che di quelli grafici (.dwg), nonché a sottoscrivere con l'Ente accordi/intese ai sensi di legge.

Alla proposta può essere allegata qualsiasi altra documentazione ritenuta utile all'illustrazione del progetto (grafici, foto, ecc.).

Il presente avviso esplorativo è finalizzato esclusivamente alla predisposizione di un elenco di soggetti interessati, pertanto non costituisce offerta contrattuale né sollecitazione a presentare offerte, ma è da intendersi come mero procedimento informativo finalizzato alla raccolta di manifestazioni d'interesse, che saranno valutate in coerenza con i criteri stabiliti dal Bando approvato con DPCM del 25/05/2016, ovvero:

- 1) Tempestiva esecutività degli interventi - max 25 punti;
- 2) Entità cofinanziamento - max 25 punti;
- 3) fattibilità economica e finanziaria e coerenza interna del progetto - max 20 punti;
- 4) qualità ed innovatività del progetto sotto il profilo organizzativo, gestionale, ecologico ambientale e architettonico - max fino a 20 punti;
- 5) capacità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto economico di riferimento - max fino a 10 punti.

La Commissione di Valutazione sarà nominata dall'Ente e composta da tre componenti di cui almeno uno di qualifica dirigenziale dell'Ente.

La Commissione potrà procedere alla valutazione anche in presenza di una sola proposta o, a proprio insindacabile giudizio, a non ammettere al programma nessuno dei progetti presentati, senza che i presentatori possano richiedere indennità, compensi o risarcimenti di sorta.

La Commissione formulerà una graduatoria delle proposte presentate. Avranno titolo ad essere inserite nel progetto unitario le prime proposte risultate in graduatoria, fino al raggiungimento del massimo finanziamento ammissibile per l'Ente, comprensivo dei progetti proposti dall'Ente stesso.

Art. 5 Modalità' di presentazione delle manifestazioni d'interessi

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire al Comune di Vercelli in un unico plico contenente la proposta, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 23 agosto 2016 a pena di esclusione, a mezzo:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo (ubicato in Piazza Municipio 5, piano terra);
- a mezzo Pec all'indirizzo protocollo@cert.comune.vercelli.it ;

Per l'invio della manifestazione di interesse, i proponenti dovranno utilizzare il modulo allegato al presente avviso (o sua fedele riproduzione), da compilarsi in ogni sua parte.

All'istanza dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- copia della carta d'identità del soggetto firmatario della manifestazione;
- la proposta progettuale;
- ogni altro elaborato idoneo al completamento della propria manifestazione d'interesse (progetti, documentazione fotografica, elaborati catastali,...).

Art. 6 Informazioni

Riguardo al presente avviso, possono essere richieste informazioni e/o chiarimenti unicamente attraverso PEC all'indirizzo protocollo@cert.comune.vercelli.it, all'attenzione dell'Arch. Simona Anglesio.

Art. 7 Esito dell'invito

Ai promotori delle idee progettuali ritenute ammissibili sarà offerta la possibilità di partecipare al tavolo di co-progettazione, finalizzato alla redazione del progetto unico integrato in risposta al bando nazionale, coordinato dal Comune di Vercelli e partecipato anche finanziariamente dai partner con i quali saranno sottoscritti, **entro e non oltre il 29.08.2016**, accordi dedicati nell'ambito del progetto unico nonché nel rispetto della normativa vigente.

A tal fine, si precisa che a seguito della comunicazione degli esiti della manifestazione d'interesse e quindi dell'autorizzazione alla partecipazione da parte del Comune di Vercelli e dopo la pubblicazione dei partner ammissibili, si avvierà **immediatamente** con questi stessi una fase di consultazioni e riunioni destinate a definire nei dettagli l'idea progettuale e compilare la domanda di candidatura all'Ente Finanziatore.

Fino al momento della presentazione della domanda di finanziamento all'Ente Finanziatore il Comune di Vercelli si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai partner.

Qualora il progetto presentato non venga approvato -per qualunque motivo- dall'Ente Finanziatore, il soggetto proponente non potrà richiedere al Comune di Vercelli alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato e il Comune di Vercelli potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con il soggetto proponente, in successivi bandi comunitari o nazionali.

In caso di approvazione del progetto da parte dell'Ente Finanziatore, al soggetto proponente sarà riservato il ruolo di partner e al Comune di Vercelli quello di soggetto attuatore, responsabile per l'attuazione e la gestione complessiva dell'intero progetto.

Con i partners scelti verranno stipulati accordi/contratti previsti dalla normativa vigente.

La presente proposta non dà origine ad alcun accordo di tipo economico, fatta eccezione per la quota di trasferimento del budget di progetto di competenza del partner proponente a seguito dell'approvazione del progetto da parte dell'Ente Finanziatore e, quindi, della firma della relativa

Convenzione di Finanziamento con l'Ente Finanziatore, secondo i criteri e i tempi definiti dal bando nazionale.

In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione di nessuna domanda se nessuna manifestazione d'interesse risulti, a giudizio della Commissione, idonea in relazione all'oggetto dell'avviso.

Si potrà procedere all'ulteriore fase di predisposizione congiunta della domanda di finanziamento all'Ente Finanziatore anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse, purché giudicata idonea dalla Commissione in relazione all'oggetto dell'avviso.

Il presente avviso non costituisce un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Art. 8. Norme finali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali inviati saranno utilizzati dal Comune esclusivamente ai fini della procedura di cui trattasi nonché conservati in archivio cartaceo.

Il Comune si riserva la facoltà per legittimi motivi di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

Il titolare del trattamento è il Comune di Massa ed il Responsabile del trattamento è l'Arch. Simona Anglesio.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Simona Anglesio.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Vercelli, visibile all'indirizzo www.comune.vercelli.it e all'albo pretorio online e dello stesso sarà data notizia con comunicato stampa.

Allegati:

- facsimile manifestazione di interesse (allegato A)
- planimetria
- estratto FAQ

Vercelli, 05 Agosto 2016

IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO
URBANO ED ECONOMICO, POLITICHE
AMBIENTALI ED ENERGETICHE
(Arch. S. M. Anglesio)